

**CLABO S.p.A.**

**Con sede in Jesi (AN)**

**Capitale Sociale Euro 8.229.000,00 i.v.**

**Codice Fiscale e n. d'iscrizione del Registro delle Imprese di ANCONA:**

**02627880426**

**R.E.A. di ANCONA n. 202681**

---

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

Il 6 luglio 2018 in Jesi, presso la sede della Società, alle ore 17:06 si è riunita, in prima e unica convocazione, l'Assemblea degli Azionisti di "Clabo S.p.A.", con sede a Jesi (AN), viale dell'Industria, 15, capitale sociale di euro 8.229.000,00 i.v., iscritta nel Registro delle Imprese di Ancona, codice fiscale e numero d'iscrizione 02627880426 (di seguito anche la "Società"), per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

- 1. Ratifica di tutti e ciascun atto di acquisto di azioni proprie effettuato dal 29 gennaio 2018. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Assume la presidenza, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Pierluigi Bocchini.

Il Presidente consta e fa constatare che:

- le azioni della Società sono attualmente negoziate presso il mercato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia");
- l'Assemblea risulta debitamente convocata come da avviso del 21 giugno 2018 pubblicato su "Italia Oggi";
- non sono pervenute alla Società, precedentemente allo svolgimento dell'adunanza, domande sulle materie oggetto dell'ordine del giorno, né richieste di integrazione dello stesso;
- sono presenti per il consiglio di amministrazione, oltre a lui stesso, il dott. Alessandro Bocchini, il dott. Mario Elio Ravallese, il dott. Paolo Bracceschi e l'amministratore indipendente prof. Stefano Marasca;
- è presente il Collegio Sindacale nelle persone del dott. Marco Giuliani ed il rag. Marcello Tecchi, sindaci effettivi;

- risulta assente giustificato il dott. Luca Storoni Presidente del Collegio Sindacale;
- il capitale sociale della Società è pari a Euro 8.229.000,00 è diviso in n. 8.229.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale;
- è presente n° 1 azionista, Cla.Bo.Fin. Srl, nella persona del suo Amministratore Unico Dott. Alessandro Bocchini, detentore di n° 5.641.050 azioni prive di valore nominale, pari al 68,55% (sessantotto virgola cinquantacinque per cento) del capitale sociale;
- la Società detiene n. 126.005 azioni proprie, pari all' 1,53% del capitale sociale;
- il Presidente si riserva di comunicare le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate durante lo svolgimento dell'assemblea;
- è stata verificata, a cura del personale autorizzato dal Presidente, la legittimazione degli intervenuti e, in particolare, è stata verificata la rispondenza delle deleghe alle vigenti norme di legge e di statuto;
- è in corso di predisposizione l'elenco nominativo dei soci intervenuti di persona o per delega, che sarà allegato al verbale della presente assemblea, come dettaglio "foglio presenze" che si allega sotto la lettera A;

Il Presidente invita gli intervenuti a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto relativamente alle materie espressamente indicate all'ordine del giorno e constata che nessuna dichiarazione viene resa.

Il Presidente, prima di cominciare la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno comunica che:

- gli unici soggetti che detengono una partecipazione sociale, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% del capitale sociale avente diritto di voto al momento sono:
  - CLA.BO.FIN. S.r.l, titolare di n. 5.641.050 azioni ordinarie pari al 68,55% del capitale sociale.

Il Presidente illustra ai presenti alcune semplici norme di funzionamento dell'assemblea aventi a oggetto gli interventi in Assemblea e, infine, ricorda agli stessi che:

- hanno diritto di intervenire in Assemblea gli azionisti in possesso della certificazione della Società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto ai sensi dell'art. 83-sexies del D. Lgs, n. 58/1998 ("TUF") sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, ossia entro il 28 giugno 2018 (cd. "record date"); le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea;

- ai sensi dell'art. 83-sexies, comma 4 del TUF, le comunicazioni degli intermediari sono pervenute alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata dall'assemblea in prima convocazione, ossia entro il 3 luglio 2018 e che resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Il Presidente chiama a fungere da segretario, con il consenso dei presenti, il dott. Paolo Bracceschi, che accetta e ringrazia.

Pertanto, il Presidente dichiara l'Assemblea regolarmente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente quindi apre la discussione sugli argomenti previsti al punto 1 dell'ordine del giorno, relativo alla proposta di ratifica di tutti e ciascun atto di acquisto di azioni proprie effettuato dal 29 gennaio 2018, nonché alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

Il Presidente ricorda ai presenti che in data 29 luglio 2016 l'Assemblea ordinaria della Società ha autorizzato all'unanimità il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, per un periodo di tempo corrispondente al termine massimo previsto dall'art. 2357, secondo comma, cod. civ., ossia pari a 18 mesi. In medesima data il Consiglio di Amministrazione ha avviato un programma di acquisto di azioni proprie in conformità ai criteri direttivi approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

Il Presidente prosegue facendo presente che, in data 29 gennaio 2018 è scaduto il termine di legge entro il quale l'Assemblea aveva autorizzato l'acquisto di azioni proprie. In seguito alla scadenza del termine dell'autorizzazione assembleare, il Consiglio di Amministrazione ha proseguito nell'attuazione del menzionato programma di acquisto di azioni proprie, agendo nei limiti dei criteri direttivi approvati dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 luglio 2016. In particolare, nel corso del periodo successivo al 29 gennaio 2018 sono stati effettuati acquisti di azioni proprie per numero complessivo di n. 90.500 azioni e per un controvalore complessivo pari ad Euro 295.500. Risulta, pertanto, necessario che la presente Assemblea degli azionisti ratifichi tutti e ciascun atto di acquisto di azioni proprie intervenuto a decorrere dal 29 gennaio 2018, effettuati in mancanza di autorizzazione assembleare.

Con riferimento alla proposta di deliberazione avente ad oggetto l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, il Presidente evidenzia che tale autorizzazione è volta a consentire alla Società di acquistare e disporre delle Azioni, nel puntuale rispetto della normativa europea e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse

riconosciute dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del TUF con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 (le "Prassi di Mercato Ammesse"), per i seguenti fini:

- soddisfare obblighi derivanti da strumenti di debito convertibili in strumenti azionari;
- procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di incentivazione deliberati dai competenti organi sociali, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. c), del Regolamento UE 596/2014 del 16 aprile 2014 (la "MAR");
- sostenere la liquidità delle azioni stesse così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato ai sensi delle prassi di mercato vigenti per tempo individuate dall'Autorità di Vigilanza;
- impiegare le azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della stessa Società ai sensi delle prassi di mercato vigenti per tempo individuate dall'Autorità di Vigilanza.

Il Presidente specifica inoltre che, per effetto della proposta delibera di autorizzazione, il Consiglio di Amministrazione potrà effettuare l'acquisto, in una o più tranches, in misura liberamente determinabile dal Consiglio, sino ad un numero massimo di azioni tale da non eccedere il 7% del capitale sociale. Gli acquisti dovranno avvenire nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato e, inoltre, potranno essere acquistate solamente azioni interamente liberate, ai sensi dell'art. 2357, comma 1, cod. civ. L'autorizzazione comporterà, altresì, la facoltà del Consiglio di Amministrazione di disporre delle azioni in portafoglio. In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione delle azioni proprie, la Società effettuerà le opportune registrazioni contabili, nel rispetto dell'art. 2357-ter, ultimo comma, cod. civ. e dei principi contabili applicabili. Il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare, prima di procedere a ciascun acquisto di Azioni per le finalità indicate in precedenza, il rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 2357, commi 1 e 3, cod. civ..

Il Presidente prosegue illustrando come la proposta autorizzazione sarà conferita per un periodo di 18 (diciotto) mesi, vale a dire il periodo massimo consentito ai sensi dell'art. 2357, comma 2, cod. civ., dalla data della presente Assemblea dei azionisti. Il Consiglio potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società

Per contro, si propone di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a disporre delle azioni proprie eventualmente acquistate senza alcun limite temporale, in ragione dell'assenza di tali limiti ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni. Restano ferme le restrizioni alla negoziazione di cui al Regolamento delegato (UE) 2016/1052 della Commissione Europea, dell'8 marzo 2016. Il Presidente ricorda inoltre ai presenti che, con riferimento ai corrispettivi minimo e massimo delle azioni proprie da acquistare, il prezzo di acquisto delle azioni proprie dovrebbe essere individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni regolamentari applicabili, delle Prassi di Mercato Ammesse. Il Presidente precisa, inoltre, che gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento 2016/1052, in attuazione della MAR, e quindi a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto. Resta fermo che, in ogni caso, gli acquisti di azioni proprie saranno effettuati a un corrispettivo non inferiore nel minimo del 15% (quindici per cento) e non superiore nel massimo del 15% (quindici per cento) al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione o al diverso corrispettivo previsto dalle prassi di mercato ammesse di volta in volta vigenti o alle condizioni previste dalla normativa applicabile.

Il Presidente evidenzia inoltre che, ai sensi della presente proposta di deliberazione, l'alienazione di azioni proprie potrà essere effettuata al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

Il Presidente illustra, infine, le modalità secondo le quali verranno effettuati gli atti di acquisto e disposizione che si propone di autorizzare. In particolare, gli acquisti verranno effettuati secondo le modalità di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione, che nell'acquistare le azioni proprie garantirà la parità di trattamento tra gli azionisti e rispetterà le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione, agendo inoltre in conformità alle modalità e nei limiti operativi della MAR, ivi incluse le Prassi di Mercato Ammesse ai sensi dell'art. 13 MAR, del Regolamento Delegato UE 2016/1052 e della normativa generale e di settore applicabile.

Quanto agli atti di disposizione delle azioni proprie, acquistate in base alla presente proposta o comunque in portafoglio della Società, il Presidente precisa che essi potranno essere effettuati, alle condizioni e nei limiti di legge, ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato ovvero mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli). Il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società. Delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Il Presidente invita, dunque, gli azionisti che intendano intervenire a prendere la parola. Interviene il socio Cla.Bo.Fin. Srl facendo rilevare che in considerazione dell'entità degli investimenti previsti dal piano industriale strategico e dal conseguente fabbisogno finanziario, è opportuno escludere dalle finalità indicate in narrativa, l'acquisto per "riduzione del capitale sociale" ed invita a modificare coerentemente la proposta di delibera.

Non avendo alcun socio chiesto la parola ed esauritasi così la discussione, il Presidente dà quindi lettura della seguente proposta di deliberazione:

*"L'assemblea di Clabo S.p.A., udita la proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione;*

#### **DELIBERA**

- 1. di ratificare tutti e ciascun atto di acquisto di azioni proprie effettuati dal 29 gennaio 2018 alla data dell'Assemblea;*
- 2. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie, prive di valore nominale, fino al 7% del capitale sociale pro tempore, tenuto conto delle azioni proprie già tenute dalla Società e di quelle eventualmente possedute dalle società controllate, stabilendo che:*
  - i. l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranche entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della presente deliberazione;*
  - ii. l'acquisto potrà essere effettuato per le finalità e con una qualsiasi delle modalità indicate in narrativa, ad esclusione della specifica finalità relativa alla "riduzione del capitale sociale";*
  - iii. delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili;*

- iv. *gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento 1052, in attuazione della MAR, fermo restando che il corrispettivo non potrà essere inferiore nel minimo del 15% (quindici per cento) e non superiore nel massimo del 15% (quindici per cento) al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione o al diverso corrispettivo previsto dalle prassi di mercato ammesse di volta in volta vigenti o alle condizioni previste dalla normativa applicabile;*
- v. *l'acquisto dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge; quanto sopra in ogni caso in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari pro tempore in materia;*
3. *di autorizzare la disposizione, in tutto o in parte, sia direttamente che per il tramite di intermediari, e senza limiti temporali, delle azioni proprie acquistate ai sensi della deliberazione di cui al punto precedente o di altre azioni di proprietà di Clabo S.p.A., tenuto conto delle modalità realizzative impiegate, dell'andamento del mercato e dell'interesse della società, e in ogni caso nel rispetto delle prassi di mercato ammesse o dalla normativa applicabile. Le disposizioni potranno essere in ogni caso effettuate secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e di regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione;*
4. *di effettuare, ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma, cod. civ., ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;*
5. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, dott. Pierluigi Bocchini, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni delle azioni proprie che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti.”*

Nessuno intervenendo, il Presidente comunica che il numero degli interventi è invariato e pone ai voti la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

Hanno quindi luogo le votazioni, alle ore 17:23, e hanno altresì luogo i relativi conteggi, al termine dei quali il Presidente, con l'ausilio del segretario verbalizzante, dichiara approvata all'unanimità, con manifestazione del voto mediantealzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione nr. 1 soggetto legittimato al voto per n. 5.641.050 azioni e che pertanto:

- *5.641.050 azioni hanno espresso voto favorevole, pari al 68,55% del capitale sociale,*
- *nessuna azione ha espresso voto contrario;*
- *nessuno si è astenuto dal voto.*

\* \* \*

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusi i lavori dell'Assemblea ordinaria alle ore 17:25.

Il Presidente

Il Segretario

Handwritten signature in black ink, appearing to read 'R. B. L. -'.Handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. M. M. -'.